Lista di controllo per la valutazione preliminare

(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

IMPIANTI EOLICI

1. Titolo del progetto

Progetto dell'impianto eolico con storage denominato "Contrada Sparpagliata, Donne Masi e Tostini" della potenza complessiva di 154 MW da realizzare nei Comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA)"

2. Tipologia progettuale

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
X Allegato II, punto/lettera *2, 5*	*impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale;*
☐ Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
☐ Allegato III, punto/lettera _____	_____
☐ Allegato IV, punto/lettera _____	_____

Indicare se il progetto si configura come:

☐ ammodernamento complessivo degli impianti esistenti (*repowering*)

☐ ammodernamento parziale degli impianti esistenti (*re-blading*), con sostituzione dei seguenti componenti:

- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale.

Il progetto eolico denominato "Progetto dell'impianto eolico con storage denominato "Contrada Sparpagliata, Donne Masi e Tostini" della potenza complessiva di 154 MW da realizzare nei Comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA)"" ha ricevuto con Deliberazione del Consiglio dei Ministri prot. N. DICA 0011423 P-4.8.2.8 del 11/04/2024 giudizio positivo di compatibilità ambientale.

In sede di Conferenza dei Servizi per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, al fine di superare le criticità esposte dagli Enti coinvolti all'interno del procedimento unico, la proponente ha apportato delle modifiche non sostanziali al layout di impianto già valutato positivamente con Deliberazione del Consiglio dei Ministri prot. N. DICA 0011423 P-4.8.2.8 del 11/04/2024.

Nello specifico:

Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione coordinamento dei servizi territoriali – Servizio territoriale BR: Parere prot. n. 0608665/2024 del 09/12/2024

*Al fine di superare le criticità esposte nel suddetto parere la Scrivente ha delocalizzato l'aerogeneratore di progetto denominato **ER04** affinché venga eliminata l'interferenza delle opere temporanee con un vigneto esistente. Tale spostamento dalla posizione originale Decreto VIA Delibera del Consiglio dei Ministri prot. DICA 011423P-4.8.2.8 del 11/04/2024 rientra tra quelli di cui all'art. 7 della LR 25/2012 e pertanto alle coordinate WGS84 UTM 33N x(m) 735829, e y(m) 4479789.*

*Inoltre, la Scrivente ha delocalizzato l'aerogeneratore di progetto denominato **ER08** affinché venga eliminata l'interferenza delle opere temporanee con la presenza di un impianto di uliveto. Anche tale spostamento dalla posizione originale Decreto VIA Delibera del Consiglio dei Ministri prot. DICA 011423P-4.8.2.8 del 11/04/2024 rientra tra quelli di cui all'art. 7 della LR 25/2012 e pertanto alle coordinate WGS84 UTM 33N x(m) 734974, e y(m) 4478628.*

Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione coordinamento dei servizi territoriali – Servizio territoriale TA: Parere prot. n. 0608787/2024 del 09/12/2024

*Al fine di superare le criticità esposte nel suddetto parere la Scrivente ha delocalizzato l'aerogeneratore di progetto denominato **ER18** affinché venga eliminata l'interferenza delle opere permanenti con un uliveto esistente. Tale spostamento dalla posizione originale Decreto VIA Delibera del Consiglio dei Ministri prot. DICA 011423P-4.8.2.8 del 11/04/2024 rientra tra quelli di cui all'art. 7 della LR 25/2012 e pertanto alle coordinate WGS84 UTM 33N x(m) 731766, e y(m) 4474027.*

*Inoltre, la Scrivente ha delocalizzato l'aerogeneratore di progetto denominato **ER19** affinché venga eliminata l'interferenza delle opere permanenti e temporanee con la presenza di polloni di un impianto di uliveto abbandonato e capitozzato. Anche tale spostamento dalla posizione originale Decreto VIA Delibera del Consiglio dei Ministri prot. DICA 011423P-4.8.2.8 del 11/04/2024 rientra tra quelli di cui all'art. 7 della LR 25/2012 e pertanto alle coordinate WGS84 UTM 33N x(m) 732918, e y(m) 4474263.*

*Inoltre, a seguito della nota di Comunicazione di conclusione favorevole di Conferenza di Servizi Cod. AU BCT9OA2 Prot.N.0636953-2024, D.Lgs. 387/03, Regione Puglia - Servizio Energie Rinnovabili, gli aerogeneratori di progetto denominati **ER07, ER10, ER12 e ER15 non sono stati ritenuti procedibili ai fini del conseguimento del titolo AU.***

Pertanto, con la presente valutazione preliminare, la scrivente, sottopone ai sensi dell'art. 6 c.9. del D.Lgs. 152/2006 le seguenti posizioni di aerogeneratori di progetto:

WTG	Coordinate decreto VIA Prot. DICA 0011423 P-4.8.2.8 del 11/04/2024		Coordinate aggiornate al 19/12/2024		Differenza (m)
	WGS84 UTM33N X(m)	WGS84 UTM33N Y(m)	WGS84 UTM33N X(m)	WGS84 UTM33N Y(m)	
ER01	734178	4480483	734178	4480483	0
ER02	734817	4480387	734817	4480387	0
ER03	735331	4480045	735331	4480045	0
ER04	735850.02	4479861.28	735829	4479789	75,27
ER05	733453	4477850	733453	4477850	0
ER06	733961	4478047	733961	4478047	0
~~**ER07**~~	~~734487.01~~	~~4478187.00~~	**RIMOSSO**		0
ER08	735006.46	4478560.56	734974	4478628	74,85
ER09	736176	4478402	736176	4478402	0
~~**ER10**~~	~~733148.98~~	~~4476175.97~~	**RIMOSSO**		
ER11	734916	4476388	734916	4476388	0
~~**ER12**~~	~~735380.02~~	~~4476671.99~~	**RIMOSSO**		0
ER13	728322	4474240	728322	4474240	0
ER14	729200	4474082	729200	4474082	0
~~**ER15**~~	~~729695.00~~	~~4474964.00~~	**RIMOSSO**		0
ER16	730007	4473781	730007	4473781	0
ER17	730826	4474359	730826	4474359	0
ER18	731767.00	4474035.00	731766	4474027	8,06
ER19	732864.00	4474207.00	732918	4474263	77,79

L'intervento progettuale così rivisto prevede le seguenti opere:

- *15 aerogeneratori della potenza di 6 MW cadauno, per una potenza totale di 90 MW;*
- *15 impianti elettrici di trasformazione, posti all'interno di ogni aerogeneratore per trasformare l'energia prodotta fino a 30kV (MT);*
- *Rete di cavidotti MT, eserciti a 30 kV, per il collegamento degli aerogeneratori con la sottostazione di trasformazione AT/MT. Detti cavidotti saranno installati all'interno di opportuni scavi principalmente lungo la viabilità ordinaria esistente e sulle strade di nuova realizzazione a servizio del parco eolico.*
- *1 Sottostazione elettrica di trasformazione AT/MT (150/30 kV), nel comune di Erchie, con edificio di stazione ospitante i quadri MT di arrivo dei sottocampi e partenza verso il trasformatore di potenza;*
- *Rete telematica di monitoraggio in fibra ottica per il controllo della rete elettrica e dell'impianto eolico mediante trasmissione dati via modem o satellitare.*

All'impianto di generazione sarà connesso un impianto di accumulo elettrochimico avente una potenza di 40,0 MW (160 MWh) di accumulo.

La potenza in immissione prevista è data dal contributo della potenza prodotta dal parco eolico e quello dato dal sistema di accumulo, raggiungendo il valore di 130 MW (ac).

Descrivere, in particolare, come le modifiche/estensioni/adeguamenti tecnici proposti migliorano:

☐ *L'efficienza energetica degli impianti ~~esistenti~~*

La minore lunghezza del percorso dei cavi, derivante dalla riduzione delle WTG, nonché l'ottimizzazione dei cluster e dei percorsi, contribuiscono all'efficientamento energetico dell'impianto complessivo perché riducono le cadute di tensione e le perdite di carico.

☐ *Le prestazioni ambientali degli impianti ~~esistenti~~*

La cancellazione degli aerogeneratori induce all'eliminazione non solo delle relative piazzole ma anche delle viabilità di servizio e di tratti di cavidotti strettamente funzionali agli aerogeneratori scartati. Tale aspetto implica un miglioramento dell'impatto ambientale complessivo del progetto proposto, in quanto si riduce l'occupazione di suolo, il volume delle terre e rocce da scavo, il potenziale disturbo alla biodiversità e l'impatto visivo.

4. Localizzazione del progetto

Descrivere l'inquadramento territoriale e ambientale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi punto 10) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8).

Inquadramento territoriale del progetto

Il parco eolico è ubicato in Regione Puglia, nei Comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA) localizzati a circa 2,25 km ovest dal centro abitato del comune di Erchie, a circa 3,28 km nord-ovest dal centro abitato del comune di Torre Santa Susanna, a circa 3,86 km sud-ovest dal centro abitato del comune di Manduria e a circa 3,5 km sud dal centro abitato del comune di Avetrana.

Gli strumenti urbanistici vigenti classificano l'area interessata dal parco come zona agricola.

L'area interessata dal presente progetto è delimitata a nord dalla strada provinciale N. 68 che collega Torre Santa Susanna a San Pancrazio Salentino, a sud dalla strada statale 7 ter che collega la Strada Provinciale 64 con la Strada Provinciale 144.

Gli aerogeneratori in progetto sono così suddivisi e ubicati nel territorio di:

- *n.5 aerogeneratori nel Comune di Avetrana;*
- *n.8 aerogeneratori nel Comune di Erchie;*
- *n.1 aerogeneratori nel Comune di Manduria;*
- *n.1 aerogeneratore nel Comune di Torre Santa Susanna.*

Si riportano di seguito le coordinate geografiche degli aerogeneratori di progetto nel SR WGS84 UTM33N:

Provincia	Comune	Aerogeneratore	WGS84 UTM33N	
			X (m)	Y (m)
Brindisi	Torre Santa Susanna	**ER01**	734178	4480483
	Erchie	**ER02**	734817	4480387
		ER03	735331	4480045
		ER04	735829	4479788
		ER05	733453	4477850
		ER06	733961	4478047
		ER08	734974	4478628
		ER09	736176	4478402
		ER11	734916	4476388
Taranto	Manduria	**ER13**	728322	4474240
	Avetrana	**ER14**	729200	4474082
		ER16	730007	4473781
		ER17	730826	4474359
		ER18	731766	4474027
		ER19	732918	4474263

Pianificazione Nazionale – Rete Natura 2000, EUAP, IBA, Zone Ramsar

Distanti dalla zona individuata per l'intervento si rilevano due siti:

- *SIC Torre Colimena (IT9130001): il punto più vicino (aerogeneratore denominato ER 16) dista 5,55 Km dalla SIC;*
- *SIC Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto (IT9150027): il punto più vicino (aerogeneratore denominato ER 19) dista 8,09 Km dalla SIC;*

La Riserva Naturale "Palude del Conte e Duna Costiera" dista circa 5,55 Km dal punto più vicino del parco eolico (aerogeneratore denominato ER 16).

La Riserva Naturale regionale orientata del litorale tarantino orientale dista circa 5,45 Km dal punto più vicino del parco eolico (aerogeneratore denominato ER 16).

La Riserva naturale "Boschi di Santa Teresa e dei Lucci" dista circa 15,92 Km dal punto più vicino del parco eolico (aerogeneratore denominato ER 3).

L'area di impianto più prossima dista circa 47,42 km dalla IBA 146 (aerogeneratore ER09).

Pianificazione Regionale – PPTR Puglia

L'area oggetto dell'intervento non ricade in aree tutelate dalla componente geomorfologica.

Nei pressi dell'impianto sono presenti delle "Doline", precisamente a 132 m dall'aerogeneratore ER4, a 248 m dall'aerogeneratore ER8 e a 471 m dall'aerogeneratore ER9.

L'area oggetto dell'intervento non ricade in area tutelata dal PPTR come componente idrologica.

Nei pressi dell'impianto è presente il "Reticolo di connessione alla R.E.R.", precisamente a 3,16 km dall'aerogeneratore ER11.

L'area oggetto dell'intervento ricade in aree tutelate dal PPTR come componente botanico vegetazionale.

L'area di intervento, in particolar modo il cavidotto, ricade nelle "Aree di rispetto boschi" ma, rispettando i punti riportati all'Articolo 63 delle NTA del PPTR l'intervento risulta ammissibile.

In prossimità del parco eolico sono presenti le "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", distanti circa 515 m dall'aerogeneratore ER5, 385 m dall'aerogeneratore ER11 e 472 m dall'aerogeneratore ER 8.

Sono presenti, nelle vicinanze del parco eolico, anche dei "Prati e pascoli naturali" distanti circa 278 m dall'aerogeneratore ER 17, 721 m dall'aerogeneratore ER 11, 61 m dall'aerogeneratore ER 6 e 266 m dall'aerogeneratore ER 1.

Non sono presenti elementi tutelati dal PPTR come componente aree protette e siti naturalistici.

Nelle vicinanze dell'impianto non sono presenti alcune aree protette e siti naturalistici.

L'area oggetto dell'intervento ricade in aree tutelate dal PPTR come componente culturale ed insediativa.

L'area di intervento, in particolar modo il cavidotto, ricade nei "Siti interessati dai beni storico culturali" ma, non ricadendo in nessuno dei punti riportati all'Art. 82 delle NTA del PPTR l'intervento risulta ammissibile.

Un tratto del cavidotto di 621 m, ricade sulla "Rete Tratturi" costeggiando il tratturo Martinese nella sua area di buffer ma secondo L'art. 81 delle NTA del PPTR, comma 2, punto a7 consente la realizzazione di tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile, pertanto la realizzazione del cavidotto risulta compatibile con le indicazioni del PPTR componente culturale – insediativa e l'intervento risulta ammissibile.

L'area oggetto dell'intervento ricade nella componente dei valori percettivi.

L'area di intervento, in particolar modo il cavidotto, ricade su "Strada a valenza paesaggistica", ma rispettando i punti riportati all'Art. 88 delle NTA del PPTR l'intervento è ammissibile.

Dall'analisi condotta, si evince che le aree di impianto non interferiscono direttamente con i vincoli derivanti dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, solo il cavidotto interrato in MT, che, rientrando tra le opere pubbliche o di pubblica utilità, è contemplato dall'art. 95 delle NTA del PPTR tra gli interventi

che possono andare in deroga alle prescrizioni previste dal titolo IV delle stesse NTA.

Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

Si rileva che i punti su cui verranno installati gli aerogeneratori, il cavidotto, la stazione RTN 380/150 kV e la stazione di utenza 150/30 kV non sono classificate tra quelle a pericolosità geomorfologica, ma il cavidotto ricade in aree a pericolosità idraulica, in particolare nelle aree a Bassa Pericolosità (BP), Media Pericolosità (MP) e Alta Pericolosità (AP).

Sono comunque state adottate tutte le precauzioni necessarie per garantire la sicurezza idraulica dell'impianto, in quanto il cavidotto, essendo un'opera che non genera volumetria, non mette a rischio idraulico la zona.

Dall'analisi dell'inserimento del parco eolico rispetto alla presenza dei reticoli idrografici individuati dalla Carta si rileva che nessun aerogeneratore attraversato da reticoli idrografici e nessuno di essi ricade nell'area di rispetto di 75 mt e 150 mt dal reticolo idrografico.

In particolare tale analisi è stata effettuata in relazione al reticolo individuato dalla Carta Idrogeomorfologica dell'AdB redatta per il PPTR della Regione Puglia.

Pianificazione Comunale

Gli strumenti urbanistici vigenti classificano l'area interessata dal parco come zona agricola.

5. Caratteristiche del progetto

Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto.

Indicare, in particolare, se il progetto determina la variazione della potenza (MW) complessiva dell'impianto esistente e dei singoli aerogeneratori.

Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma lavori).

Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).

Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.

Riduzione degli aerogeneratori di progetto

Il progetto eolico denominato "Progetto dell'impianto eolico con storage denominato "Contrada Sparpagliata, Donne Masi e Tostini" della potenza complessiva di 154 MW da realizzare nei Comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA)"" ha ricevuto con Deliberazione del Consiglio dei Ministri prot. N. DICA 0011423 P-4.8.2.8 del 11/04/2024 giudizio positivo di compatibilità ambientale.

A seguito della nota di Comunicazione di conclusione favorevole di Conferenza di Servizi Cod. AU BCT9OA2 Prot.N.0636953-2024, D.Lgs. 387/03, Regione Puglia - Servizio Energie Rinnovabili, gli aerogeneratori di progetto denominati ***ER07, ER10, ER12 e ER15 non sono stati ritenuti procedibili ai fini del conseguimento del titolo AU.***

Principali caratteristiche dimensionali, tipologiche e funzionali del progetto

Il progetto mira a realizzare un parco eolico con potenza (teoricamente realizzabile nelle migliori condizioni climatiche e solari prospettabili) pari a 130 MW.

L'intervento progettuale prevede le seguenti opere:

- *15 aerogeneratori della potenza di 6 MW cadauno, per una potenza totale di 90 MW;*
- *15 impianti elettrici di trasformazione, posti all'interno di ogni aerogeneratore per trasformare l'energia prodotta fino a 30kV (MT);*

5. Caratteristiche del progetto

- *Rete di cavidotti MT, eserciti a 30 kV, per il collegamento degli aerogeneratori con la sottostazione di trasformazione AT/MT. Detti cavidotti saranno installati all'interno di opportuni scavi principalmente lungo la viabilità ordinaria esistente e sulle strade di nuova realizzazione a servizio del parco eolico.*
- *1 Sottostazione elettrica di trasformazione AT/MT (150/30 kV), nel comune di Erchie, con edificio di stazione ospitante i quadri MT di arrivo dei sottocampi e partenza verso il trasformatore di potenza;*
- *Rete telematica di monitoraggio in fibra ottica per il controllo della rete elettrica e dell'impianto eolico mediante trasmissione dati via modem o satellitare.*

All'impianto di generazione sarà connesso un impianto di accumulo elettrochimico avente una potenza di 40,0 MW (160 MWh) di accumulo.

La potenza in immissione prevista è data dal contributo della potenza prodotta dal parco eolico e quello dato dal sistema di accumulo, raggiungendo il valore di 130 MW (ac).

Gli aerogeneratori in progetto sono così suddivisi e ubicati nel territorio di:

- *n.5 aerogeneratori nel Comune di Avetrana;*
- *n.8 aerogeneratori nel Comune di Erchie;*
- *n.1 aerogeneratori nel Comune di Manduria;*
- *n.1 aerogeneratore nel Comune di Torre Santa Susanna.*

Gli aerogeneratori saranno ad asse orizzontale, costituiti da un sistema tripala, con generatore di tipo asincrono. Il tipo di aerogeneratore è: Siemens Gamesa SG170 6.0 MW @ 115m HH.

Le dimensioni previste per l'aerogeneratore sono: diametro del rotore pari 170 m e altezza mozzo pari a 115 m misurata dal piano campagna all'asse del rotore.

La torre, il generatore e la cabina di trasformazione andranno a scaricare su una struttura di fondazione in cemento armato del tipo diretto su plinto e del tipo indiretto su pali.

La fondazione è stata calcolata in modo tale da poter sopportare il carico della macchina e il momento prodotto sia dal carico concentrato posto in testa alla torre che dall'azione cinetica delle pale in movimento.

Le verifiche di stabilità del terreno e delle strutture di fondazione sono state eseguite con i metodi ed i procedimenti della geotecnica, tenendo conto delle massime sollecitazioni sul terreno che la struttura trasmette.

Ogni aerogeneratore è collocato su una piazzola contenente la struttura di fondazione delle turbine e gli spazi necessari alla movimentazione dei mezzi e delle gru di montaggio.

Le piazzole devono contenere un'area sufficiente a consentire sia lo scarico e lo stoccaggio dei vari elementi dai mezzi di trasporto, sia il posizionamento delle gru (principale e secondarie). Esse devono quindi possedere i requisiti dimensionali e plano altimetrici specificatamente forniti dall'azienda installatrice degli aerogeneratori, sia per quanto riguarda lo stoccaggio e il montaggio degli elementi delle turbine stesse, sia per le manovre necessarie al montaggio e al funzionamento delle gru.

La sottostazione utente di Trasformazione AT/MT e Consegna sarà ubicata in posizione adiacente alla Sottostazione di Terna nel comune di Erchie.

La soluzione tecnica di connessione consiste nella realizzazione delle seguenti opere utente:

- *Sottostazione di trasformazione AT/MT;*
- *Collegamento AT con sistema di sbarre in tubi di alluminio per il collegamento della sottostazione di trasformazione e consegna AT/MT (SSE AT/MT) utente alla stazione di smistamento RTN.*

La sottostazione RTN comprende le seguenti opere RTN necessarie alla connessione:

- *Nuova Stazione elettrica di smistamento 150 kV RTN;*
- *Nuovo stallo di arrivo produttore da inserire nella stazione di smistamento RTN e dedicato alla*

connessione.

Per il collegamento degli aerogeneratori alla sottostazione utente è prevista la realizzazione delle seguenti opere:

- *Cavidotto MT che saranno installati all'interno di opportuni scavi principalmente lungo la viabilità ordinaria esistente e sulle strade di nuova realizzazione a servizio del parco eolico.*
- *Rete telematica di monitoraggio in fibra ottica per il controllo della rete elettrica e dell'impianto eolico mediante trasmissione dati via modem o satellitare.*

Il parco eolico in progetto convoglierà l'energia prodotta verso la cabina primaria 150/30 kV, attraverso un elettrodotto interrato costituito da cavi tripolari ad elica visibile con isolamento in XLPE di diversa sezione e con tensione di esercizio pari a 30 kV.

I cavi di collegamento in singola e doppia terna dell'impianto saranno del tipo ARE4H5EX 18/30 kV idonei alla tipologia di posa a trifoglio ad elica visibile e con conduttori in alluminio, isolamento a spessore ridotto, schermo in tubo di alluminio e guaina in polietilene. Detto cavo sarà interrato ad una profondità minima di 1,20 m dal p.c. e protetto meccanicamente con tubazione il cui diametro nominale interno non deve essere inferiore a 1,4 volte il diametro del cavo stesso ovvero il diametro circoscritto del fascio di cavi (come prescrive la norma CEI 11-17).

Cronoprogramma e fasi lavorative

La costruzione dell'Impianto eolico verrà avviata a valle del rilascio dell'Autorizzazione Unica e una volta ultimata la progettazione esecutiva. In base al cronoprogramma elaborato, si stima una durata complessiva di installazione pari a circa 15 mesi.

Secondo il cronoprogramma di progetto, la realizzazione dell'impianto avverrà secondo le seguenti fasi costruttive (indicate con la relativa durata stimata):

- *Allestimento cantiere (circa 30 giorni);*
- *Opere civili - strade (circa 90 giorni);*
- *Opere civili – fondazioni torri (circa 270 giorni);*
- *Opere civili ed elettriche - cavidotti (circa 240 giorni);*
- *Trasporto componenti torri ed aerogeneratori (circa 120 giorni);*
- *Montaggio torri ed aerogeneratori (circa 180 giorni);*
- *Costruzione e collegamento Storage (circa 60 giorni);*
- *Costruzione stazione elettrica – opere elettriche e di connessione alla RTN (circa 360 giorni);*
- *Collaudi (circa 60 giorni);*
- *Dismissione del cantiere e ripristini ambientali (circa 90 giorni)*

Area di Cantiere

L'area sarà delimitata mediante recinzione e suddivisa nelle seguenti sub-aree:

- *Area baracche, presso la quale verranno installati diversi moduli prefabbricati ad uso esclusivo degli operatori (uffici Committente/Direzione Lavori, spogliatoi, refettorio e locale ricovero, servizi igienico assistenziali);*
- *Area di deposito/stoccaggio materiali (la quantità del materiale di cantiere che verrà stoccata sarà strettamente necessaria alle lavorazioni giornaliere previste);*
- *Area di deposito temporaneo rifiuti;*
- *Area parcheggio mezzi.*

5. Caratteristiche del progetto

Le aree destinate all'allestimento dei componenti e all'esecuzione delle lavorazioni/attività propedeutiche alle diverse fasi del cantiere saranno stabilite dall'Appaltatore in fase di progettazione esecutiva in base al cronoprogramma di costruzione elaborato.

L'accesso all'area di cantiere avverrà utilizzando la viabilità esistente. È previsto che i mezzi di cantiere non debbano superare un limite di velocità di 5 km/h all'interno dell'intera area di cantiere e di progetto.

L'intera area di cantiere, in particolare in corrispondenza degli accessi e delle aree sensibili, sarà equipaggiata con apposita segnaletica di sicurezza (e.g. punti di raccolta, limiti di velocità, etc.). All'interno delle aree di cantiere saranno destinati circa 6.690 mq per la realizzazione di stazioni elettriche e piazzole annesse agli aerogeneratori. Quest'ultime per la loro realizzazione prevedono l'utilizzo di materiale proveniente dai lavori di scavo per i plinti degli aerogeneratori adeguatamente compattato e selezionato. Tale azione garantirà la permeabilità del suolo e l'esclusione dell'utilizzo di materiale impermeabilizzante.

Adeguamento Viabilità Esistente

Al fine di garantire il passaggio dei mezzi di trasporto dei materiali necessari alla realizzazione dell'impianto, sarà necessario effettuare alcuni interventi di adeguamento della viabilità esistente lungo il percorso identificato. Gli interventi previsti tengono conto della lunghezza delle pale che verranno trasportate tramite mezzo speciale dotato di motrice e rimorchio allungabile, considerando il raggio di curvatura del mezzo e la lunghezza della motrice.

Lungo la viabilità identificata sono previsti i seguenti interventi di adeguamento:

- *Livellamento e pulizia;*
- *Taglio e rimozione della vegetazione;*
- *Rimozione di eventuali segnali verticali che ostacolano il passaggio;*
- *Rimozione di recinzioni, guard rail, spartitraffico;*
- *Rimozione di altri ostacoli.*

Viabilità Ex Novo

I percorsi stradali che saranno realizzati ex novo avranno una carreggiata di larghezza minima pari a 5 m. La viabilità ex novo riguarderà nello specifico la formazione delle piste di accesso agli aerogeneratori, indispensabili per la loro messa in opera e manutenzione. Anche in questo frangente verrà utilizzato materiale proveniente dalle attività di scavo composto da misto granulare compattato con lo scopo di evitare categoricamente la scelta di materiale impermeabilizzante e favorire invece l'utilizzo di quello drenante per una migliore integrazione tra l'opera di progetto e il contesto paesaggistico.

Attività di Scavo e Movimento Terre

Le attività di cantiere per la costruzione dell'impianto comporteranno le seguenti operazioni di scavo e movimentazione terre:

- *Preparazione del sito: è prevista la rimozione della vegetazione, specie arbustive ad alto e basso fusto, ceppaie e di tutti gli ostacoli esistenti all'interno delle aree di lavoro. In tutte le superfici dove verranno realizzati scavi e rinterri sarà previsto uno scotico superficiale e un eventuale successivo*

livellamento e compattazione, ove necessario, per la regolarizzazione delle superfici.

- *Realizzazione piazzole e trincee stradali: sono previsti scavi di sbancamento per la realizzazione di piazzole e trincee stradali. I rinterri verranno effettuati utilizzando il materiale di risulta degli scavi, se idonei al loro utilizzo, oppure con materiale da cava autorizzata.*
- *Realizzazione scavi per fondazioni aerogeneratori: la fondazione degli aerogeneratori sarà una fondazione profonda con la presenza di pali in calcestruzzo armato gettato in opera.*
- *Realizzazione scavo impianto di messa a terra: sono previsti scavi, con profondità pari all'incirca di 1m, per la realizzazione dell''impianto di messa a terra globale; esso dovrà essere predisposto già in sede di realizzazione delle fondazioni degli aerogeneratori e con collegamento ai ferri d'armatura.*
- *Realizzazione vie cavi interrati: le vie cavi nella zona degli aerogeneratori saranno interrate in trincea scavata con scavo a sezione obbligata di dimensioni sufficienti per la posa dei cavi. I cavi saranno posati su uno strato di allettamento in sabbia e il resto dello scavo sarà rinterrato con terreno di riporto, se idoneo; il tratto restante verrà realizzato alloggiando i cavi all'interno di due cunicoli posizionati a bordo della strada esistente, poggiati su uno strato di allettamento in sabbia e ghiaietto. Gli attraversamenti stradali avverranno in cavo interrato. Per la posa del cavo si prevede la demolizione del manto stradale e la realizzazione della trincea. Successivamente la pavimentazione verrà ripristinata.*
- *Realizzazione fossi di guardia nei tratti in trincea: in corrispondenza dei tratti di viabilità e delle piazzole di manovra poste in trincea, è prevista la realizzazione di una rete di fossi in terra per la raccolta delle acque provenienti dalle scarpate in trincea.*

Il terreno movimentato per gli scavi sarà, ove possibile, riutilizzato in sito per rinterri o per operazioni di livellamento, regolarizzazione delle superfici e realizzazione di nuova viabilità.

Il tratturo in corrispondenza dell'area di intervento è caratterizzato da terra battuta non asfaltata e da un'ampiezza stradale sufficiente al passaggio dei mezzi per l'istallazione, manutenzione e monitoraggio dell'aerogeneratore e a tal fine sarà necessario solo intervenire in maniera temporanea sul raggio di curvatura che si genera sull'intersezione del tratturo stesso e la viabilità trasversale mentre gli interventi atti alle operazioni di interramento dei cavi Mt saranno eseguiti all'interno dei terreni espropriati adiacenti al tratturo. Una volta completata l'istallazione dell'impianto, le modifiche apportate al suddetto tratturo inerenti all'adeguamento del raggio di curvatura saranno eliminate e verranno ripristinate le condizioni attuali garantendo così la completa aderenza con gli obiettivi di tutela della rete dei tratturi.

Al termine dei lavori di realizzazione dell'impianto lo stato dei luoghi preesistente alle modifiche sarà ripristinato integralmente.

Montaggio delle apparecchiature

Si premette che la navicella non è equipaggiata di generatore, moltiplicatore di giri, trasformatore, ecc. Tali dispositivi (drive train) verranno alloggiati nella navicella in cantiere, e successivamente la navicella verrà sollevata e posata in quota completamente assemblata.

Le pale vengono unite in quota alla navicella. Per erigere ciascuna torre, navicella e rotore è richiesto

l'impiego di una gru a traliccio semovente che dovrà essere piazzata nell'area predisposta, prospiciente il blocco di fondazione della torre. Per il montaggio del singolo aerogeneratore occorrono in particolare i seguenti mezzi:

- *gru tralicciata da 500 t con altezza minima sotto gancio pari a 120 m;*
- *gru di appoggio da 160 t;*
- *gru di appoggio da 60 t.*

L'area predisposta, come specificato nei punti precedenti, sarà opportunamente dimensionata per resistere alle sollecitazioni dovute al carico gravante. La casa costruttrice fornisce le specifiche a cui dovrà rispondere il sistema per erigere il singolo aerogeneratore.

Il montaggio del singolo aerogeneratore richiede mediamente 2/3 giorni consecutivi. Durante le fasi di montaggio la velocità del vento a 60 m non dovrà essere superiore a 8.0 m/sec al fine di non ostacolare e consentire di eseguire in sicurezza le operazioni di montaggio stesse.

In conformità al progetto:

- *i lavori verranno eseguiti in maniera da non determinare alcun danneggiamento o alterazione agli eventuali beni architettonici diffusi nel paesaggio agrario;*
- *tutti i materiali da costruzione necessari alla realizzazione del campo eolico quali pietrame, pietrisco, ghiaia e ghiaietto verranno prelevate da cave autorizzate e/o da impianti di frantumazione e vagliatura per inerti a tale scopo autorizzati;*
- *i materiali di risulta provenienti dagli scavi delle platee di fondazione degli aerogeneratori verranno riutilizzati in cantiere per consentire la realizzazione della fondazione delle strade di progetto;*
- *in linea generale verrà effettuato il compenso tra i materiali di scavo e quelli di riporto;*
- *i lavori di messa in opera del cantiere (fasi di spostamenti di terra, seppellimento e modificazioni della struttura vegetazionale, apertura di strade per il transito di mezzi pesanti, aree di deposito materiali) saranno gestiti al di fuori del periodo riproduttivo delle specie prioritarie presenti nell'area.*

La viabilità di progetto verrà utilizzata sia in fase di cantiere sia in fase di manutenzione degli aerogeneratori, per cui non è prevista la progettazione della viabilità provvisoria.

Gli accorgimenti da prescrivere durante la fase di manutenzione consistono nel posizionare segnali stradali lungo la viabilità di nuova realizzazione e in prossimità di ciascuna pala. In particolare, i primi hanno l'obbiettivo di invitare gli autisti dei veicoli transitanti nella zona a rispettare i limiti di velocità imposti dalla normativa stradale vigente. I secondi, invece, vogliono avvertire le persone transitanti nell'area delle torri che è presente il rischio elettrico.

Una volta ultimato il cantiere e superata la fase di collaudo dell'impianto, le porzioni di piazzole temporanee saranno ricoperte del terreno vegetale originario perché siano nuovamente destinate alle attività agricole di origine.

Fase di ripristino dell'area di cantiere

Al termine dei lavori, cioè quando non è più richiesta la presenza dei mezzi di trasporto di grandi dimensioni, l'"uso di suolo" sarà molto limitato in quanto molte delle aree impegnate in fase di cantiere

verranno ripristinate al loro stato originario; ciò vale anche per il ripristino delle aree utilizzate per lo stoccaggio delle pale e per quelle dedicate al posizionamento delle gru ausiliare oltre che per l'area logistica e di trasbordo.

Le opere di ripristino del terreno vegetale superficiale possono attenuare notevolmente gli impatti sull'ambiente naturale, annullandoli quasi del tutto nelle condizioni maggiormente favorevoli.

Tali opere hanno anche la finalità di evitare o limitare i fenomeni erosivi innescati dalla sottrazione e dalla modifica dei suoli. Inoltre, la ricostituzione della coltre erbosa può consentire notevoli benefici anche per quanto riguarda le problematiche legate all'impatto visivo.

Le stesse opere, inoltre, devono essere realizzate in funzione dello specifico sito di installazione del parco eolico, per cui la tipologia di piante e materiali impiegati a tale scopo dovrà essere adottata seguendo il criterio dell'uso di semine autoctone e materiali naturali.

Per le scarpate (zone in scavo e riporto) sono previste in generale pendenze contenute, in modo da poter intervenire quasi esclusivamente con riporti di terreno vegetale e, quindi, consentire un efficace ripristino del manto vegetale senza alcuna necessità di ricorso ad operazioni più complesse ed onerose.

Gli interventi di ripristino e di sistemazione finale in generale consistono in:

- *sistemazione finale della viabilità con realizzazione delle necessarie opere d'arte (cunette, attraversamenti);*
- *interventi di manutenzione delle strade di accesso e delle opere d'arte di salvaguardia geomorfologica ed idrologica;*
- *interventi per la messa in sicurezza dei luoghi (segnaletica, barriere di segnalazione degli accessi.);*
- *rimozione area livellata per stoccaggio pale e successivo ripristino;*
- *rimozione area di stoccaggio gru e successivo ripristino;*
- *rimozione fondazione piazzola per montaggio aerogeneratore, realizzata in misto stabilizzato, e successivo ripristino;*
- *completamento strada di accesso alla piazzola di servizio;*
- *realizzazione drenaggi superficiali;*

Gestione dei rifiuti

Durante la fase di cantiere si prevede la produzione dei seguenti rifiuti:

- *Imballaggi quali carta e cartone, plastica, legno e materiali misti, che saranno temporaneamente stoccati in cassoni metallici in un'area dedicata, coperti con teli impermeabili, e quindi conferiti ad uno smaltitore autorizzato come da normativa vigente;*
- *Materiale vegetale proveniente da decespugliamento e disboscamento, che sarà temporaneamente stoccato in un'area dedicata e gestito come da normativa vigente.*

Fase di Esercizio

Le attività condotte in sito durante la fase di esercizio saranno limitate alla gestione operativa, alla manutenzione degli impianti e al monitoraggio dei parametri di funzionamento.

5. Caratteristiche del progetto

Al fine di assicurare un funzionamento ottimale dell'impianto sarà programmata su ogni aerogeneratore una manutenzione periodica consistente in controlli meccanici, elettrici e visivi, secondo le norme nazionali in materia. Tali operazioni richiederanno mediamente un giorno di lavoro per ogni aerogeneratore e non comporteranno l'impiego di mezzi pesanti.

Durante la fase di esercizio dell'impianto la produzione di rifiuti sarà limitata ai rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione.

Fase di dismissione dell'opera e ripristino ambientale a fine esercizio

La fase di dismissione dell'impianto includerà gli interventi di rimozione (smontaggio e smaltimento) dell'aerogeneratore, dei cavi elettrici di collegamento ed il ripristino delle aree di sedime.

Secondo il cronoprogramma di progetto, la dismissione dell'impianto avverrà secondo le seguenti fasi, indicate con la relativa durata stimata:

- *Smontaggio degli aerogeneratori (circa 90 giorni);*
- *Demolizione delle fondazioni degli aerogeneratori (circa 90 giorni);*
- *Trasporto in discarica del materiale di risulta delle fondazioni (circa 30 giorni);*
- *Demolizione della sottostazione e storage e rimozione delle apparecchiature elettromeccaniche (circa 30 giorni);*
- *Trasporto in discarica del materiale di risulta della sottostazione e storage (circa 30 giorni);*
- *Sfilaggio cavi (circa 90 giorni);*
- *Ripristino vegetazionale (circa 60 giorni).*

Descrizione delle Operazioni di Dismissione

La dismissione degli aerogeneratori includerà le seguenti operazioni:

- *Smontaggio aerogeneratori: gli aerogeneratori verranno smontati e smantellati da ditte specializzate, qualificate anche per il recupero dei materiali compositi che compongono le pale in un' ottica di economia circolare (Closing the Loops). Le torri degli aerogeneratori, comprese le parti elettriche, saranno smontate e ridotte in pezzi per consentirne il trasporto e lo smaltimento presso centri di recupero della zona e/o discarica a seconda del materiale.*
- *Demolizione parziale fondazioni: le fondazioni realizzate verranno parzialmente demolite, per una profondità pari ad 1 metro.*
- *Sistemazione piazzole: le piazzole a servizio degli aerogeneratori saranno ripristinate mediante posa di uno strato di terreno vegetale per uno spessore di circa 20 cm e successivo rinverdimento mediante preparazione del terreno e semina manuale o meccanica di specie vegetali autoctone.*

Gestione dei Rifiuti

La gestione dei rifiuti avverrà con le seguenti modalità:

- *I rifiuti di cantiere (imballaggi quali carta e cartone, plastica, legno e materiali misti) saranno provvisoriamente stoccati in appositi cassoni metallici appoggiati a terra, nelle aree individuate ed*

appositamente predisposte come da normativa vigente, e opportunamente coperti con teli impermeabili. I rifiuti saranno poi conferiti ad uno smaltitore autorizzato che li gestirà secondo la normativa vigente.

- *L'eventuale materiale vegetale proveniente da decespugliamento e disboscamento, saranno stoccati in apposita area e gestiti come da normativa vigente .*

Non si prevede una produzione di rifiuti significativa durante la fase di esercizio dell'impianto, essendo la stessa limitata alle attività di manutenzione dello stesso.

Durante la fase di dismissione, le operazioni di rimozione e demolizione delle strutture, nonché il recupero e smaltimento dei materiali di risulta, verranno eseguite in osservanza delle norme vigenti in materia di smaltimento rifiuti. Gli apparati elettronici saranno opportunamente disinstallati e avviati a smaltimento come rifiuti elettrici ('RAEE').

I principali rifiuti prodotti, con i relativi codici CER, sono i seguenti:

- *20 01 36 - Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso;*
- *17 01 01 – Cemento;*
- *17 02 03 - Plastica ;*
- *17 04 05 - Ferro, Acciaio*
- *17 04 11 - Cavi;*
- *17 05 08 – Pietrisco.*

Misure di Mitigazione – Fase di cantiere

Di seguito si riportano le misure di mitigazione che verranno adottate durante le attività di cantiere, al fine di ridurre gli impatti potenziali.

Cambiamenti Fisici degli Elementi che costituiscono il Paesaggio

Non sono previste misure di mitigazione significative.

Impatto Visivo

Sono previste alcune misure di mitigazione e di controllo, anche a carattere gestionale, che verranno applicate durante la fase di cantiere, al fine di minimizzare gli impatti sul paesaggio. In particolare:

- *le aree di cantiere verranno mantenute in condizioni di ordine e pulizia e saranno opportunatamente delimitate e segnalate;*
- *al termine dei lavori si provvederà al ripristino dei luoghi; tutte le strutture di cantiere verranno rimosse, insieme agli stoccaggi di materiale.*

Misure di Mitigazione – Fase di esercizio

Al fine di minimizzare l'impatto visivo delle varie strutture del progetto e contribuire, per quanto possibile, alla loro integrazione paesaggistica si adotteranno le seguenti soluzioni:

- *rivestimento degli aerogeneratori con vernici antiriflettenti e cromaticamente neutre al fine di rendere minimo il riflesso dei raggi solari;*
- *rinuncia a qualsiasi tipo di recinzione per rendere più "amichevole" la presenza dell'impianto e,*

5. Caratteristiche del progetto

soprattutto, per permettere la continuazione delle attività esistenti ante operam (coltivazione, pastorizia, ecc.);

- *la viabilità di servizio non sarà pavimentata, ma dovrà essere resa transitabile esclusivamente con materiali drenanti naturali;*
- *interramento di tutti i cavi a servizio dell'impianto.*

Misure di Mitigazione – Fase di dismissione

Le misure di mitigazione che verranno adottate durante le attività di dismissione del progetto, al fine di ridurre gli impatti potenziali, sono analoghe a quelle ipotizzate per la fase di cantiere.

Tutte le operazioni di smantellamento e ripristino sono previste da progetto e peraltro garantite, anche sul piano economico, dallo strumento delle polizze fidejussorie.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
☐ Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
X VIA	*Deliberazione del Consiglio dei Ministri prot. N. DICA 0011423 P-4.8.2.8 del 11/04/2024*
X Autorizzazione all'esercizio	*Comunicazione di conclusione favorevole di Conferenza di Servizi Cod. AU BCT9OA2 Prot.N.0636953-2024, D.Lgs. 387/03, Regione Puglia - Servizio Energie Rinnovabili*
Altre autorizzazioni ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____	 ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	*Autorità competente*
☐ Autorizzazione all'esercizio	☐ _____
Altre autorizzazioni ☐ _____	 ☐ _____

☐ _____ ☐ _____	☐ _____ ☐ _____

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	X	Non vi è alcuna zona umida nel raggio di 15 km dagli aerogeneratori di progetto. La zona RAMSAR più prossima alle opere in progetto è la 940 – TORRE GUACETO distante 28,81 km in direzione nord dall'aerogeneratore di progetto denominato ER01.
2. Zone costiere e ambiente marino	☐	X	La zona costiera più prossima alle opere in progetto dista 8,63 km in direzione sud dall'aerogeneratore di progetto denominato ER16.
3. Zone montuose e forestali	☐	X	In prossimità del parco eolico sono presenti le "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", distanti circa 515 m dall'aerogeneratore ER5, 385 m dall'aerogeneratore ER11 e 472 m dall'aerogeneratore ER 8. Sono presenti, nelle vicinanze del parco eolico, anche dei "Prati e pascoli naturali" distanti circa 278 m dall'aerogeneratore ER 17, 721 m dall'aerogeneratore ER 11, 61 m dall'aerogeneratore ER 6 e 266 m dall'aerogeneratore ER 1.

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione*[2]
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	☐	X	La Riserva Naturale "Palude del Conte e Duna Costiera" dista circa 5,55 Km dal punto più vicino del parco eolico (aerogeneratore denominato ER 16). La Riserva Naturale regionale orientata del litorale tarantino orientale dista circa 5,45 Km dal punto più vicino del parco eolico (aerogeneratore denominato ER 16). La Riserva naturale "Boschi di Santa Teresa e dei Lucci" dista circa 15,92 Km dal punto più vicino del parco eolico (aerogeneratore denominato ER 3).
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	☐	X	
6. Zone a forte densità demografica	☐	X	

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione*[2]
6.bis Zone limitrofe a ricettori sensibili (scuole, ospedali, case di riposo) o ad altri ricettori (edifici adibiti ad ambiente abitativo, edifici adibiti ad attività lavorativa o ricreativa, aree naturalistiche vincolate, parchi pubblici, ecc.) per i quali la normativa sull'inquinamento acustico (L.447/1995, D.P.C.M. 14/11/1997) ed i Piani di Classificazione Acustica comunali riservano particolare attenzione e prevedono valori limite più restrittivi	X	☐	Nell'intorno dell'area di progetto sono presenti n. 16 recettori acustici sensibili (villette rurali perlopiù). Dalla classificazione ai sensi del DPCM 1 marzo del 1991, non avendo gli enti civici interessati prodotto o reso noto i risultati della classificazione acustica del territorio comunale, sono stati applicati prudenzialmente i limiti di cui all'art 6 della stessa norma (LAeq [dBA] diurno pari a 70 e LAeq [dBA] notturno pari a 60). Alla luce delle analisi effettuate, si deduce che le emissioni acustiche prodotte dall'esercizio dell'impianto da progetto, tenuto conto dei vincoli di progetto, delle macchine ed attrezzature dichiarate al tecnico acustico e nella fase di progetto, risultano essere compatibili con la zona acustica di riferimento e rispettano i limiti Legislativi.
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	X	☐	La realizzazione degli aerogeneratori non interferisce con vincoli inerenti beni culturali decretati ai sensi degli art.. 10, 12, 13 w 45 del D.Lgs. 42/2004 o procedimento di vincolo *in itinere*, né con aree tutelate ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004. Un tratto del cavidotto di interconnessione sino all'aerogeneratore di progetto denominato ER17 si affianca per un tratto di 621 m al *Regio Tratturo Martinese* (sottoposto a vincolo con DM 23.12.1983) e lo attraversa all'altezza della Masseria Ruggianello.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione*[2]
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	X	☐	In generale, il paesaggio agrario locale è caratterizzato da masserie, ruderi e muretti a secco, che delimitano gli appezzamenti agricoli ad uliveto, a vigneto oppure a seminativo. Tali strutture sono ecologicamente fondamentali per il mantenimento della biodiversità animale e vegetale. Sono rinvenibili sia i tratti tipici dell'agricoltura tradizionale, con estese superfici di oliveti secolari, vigneti oppure seminativi, sia quelli delle coltivazioni intensive con la presenza di alcuni impianti specializzati (vigneti, uliveti) ed aree adibite alla coltivazione di ortaggi. La tipologia di interferenza riscontrata è quasi sempre di tipo temporanea perché gli uliveti interessati dall'opera ricadono tutti nella piazzola temporanea o nella viabilità da adeguare o di nuova realizzazione. Tali interferenze sono gestite attraverso il ripristino dei luoghi e il posizionamento delle piante nella posizione originale
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	☐	X	Non vi è alcun sito contaminato nel raggio di 15 km dagli aerogeneratori di progetto. I siti contaminati più prossimi alle opere in progetto sono il SIN di Taranto distante 30,68 km in direzione ovest dall'aerogeneratore di progetto denominato ER13 e il SIN di Brindisi distante 22,43 km in direzione ovest dall'aerogeneratore di progetto denominato ER04.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione*[2]
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	☐	X	Le aree sottoposte a vincolo idrogeologiche più prossime alle opere in progetto distano 6,33 km in direzione nord-ovest dall'aerogeneratore di progetto denominato ER13, 2,21 km in direzione sud rispetto all'aerogeneratore di progetto denominato ER14, 5,64 km in direzione sud rispetto all'aerogeneratore di progetto denominato ER18, 8,96 km in direzione sud-est rispetto all'aerogeneratore di progetto denominato ER19 e 8,89 km in direzione est rispetto all'aerogeneratore di progetto denominato ER11
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	X	☐	Si rileva che i punti su cui verranno installati gli aerogeneratori, il cavidotto, la stazione RTN 380/150 kV e la stazione di utenza 150/30 kV non sono classificate tra quelle a pericolosità geomorfologica, ma il cavidotto ricade in aree a pericolosità idraulica, in particolare nelle aree a Bassa Pericolosità (BP), Media Pericolosità (MP) e Alta Pericolosità (AP). Sono comunque state adottate tutte le precauzioni necessarie per garantire la sicurezza idraulica dell'impianto, in quanto il cavidotto, essendo un'opera che non genera volumetria, non mette a rischio idraulico la zona.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)3	ZONA IV	☐	La mappa di pericolosità sismica del territorio nazionale (Ordinanza P.C.M. 3519 del 28 aprile 2006) evidenzia nei territori in cui è presente il progetto valori di 0,025 < ag ≤ 0,075 g. Questi sono espressi in termini di accelerazione massima del suolo al suolo (PGA) con valori di eccedenza del 10% in 50 anni.

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	☐	X	Non sono presenti interferenze di tipo diretto tra aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù. Si riscontra, comunque, nell'interno delle aree di impianto la presenza di: -Linea di acquedotto pubblico di proprietà della AQP SpA nei pressi dell'aerogeneratore di progetto denominato ER19; -Aeroporto di Grottaglie distante 27,68 km in direzione ovest dall'aerogeneratore di progetto denominato ER13; -Aeroporto di Brindisi distante 28,82 km in direzione nord dall'aerogeneratore di progetto denominato ER01; -Linea ferroviaria distante 488 m in direzione sud dall'aerogeneratore di progetto denominato ER05, 610 m in direzione sud dall'aerogeneratore di progetto denominato ER06, 1008 m in direzione sud dall'aerogeneratore di progetto denominato ER08, 990 m in direzione sud dall'aerogeneratore di progetto denominato ER09 e 1116 m in direzione nord dall'aerogeneratore di progetto denominato ER11.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che	X Si	☐ No	☐ Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	*Descrizione:* *La costruzione dell'impianto eolico comporta l'esecuzione di movimenti terra per realizzazione di fondazioni, piazzole delle torri, strade di servizio e la posa dei cavidotti.* *La costruzione dell'impianto eolico comporta l'occupazione di una superfice di suolo.* *Il progetto non avrà incidenza sui corpi idrici né in fase di cantiere né in fase di esercizio.* *Infatti, le opere accessorie all'impianto, quali strade e piazzole, sono da realizzarsi con materiale permeabile o semipermeabile, ad ogni modo è garantito il regolare deflusso delle acque.* *Inoltre, l'attraversamento dei reticoli idrici col cavidotto sarà realizzato con TOC*		*Perché:* *Il sito in cui è previsto il progetto è pianeggiante e pertanto idoneo alla realizzazione del progetto. Infatti, non saranno necessari elevati volumi di scavi e riporto e pertanto non sarà alterata l'orografia generale dell'area.* *Inoltre, rispetto al progetto originario, la sostanziale riduzione degli interventi di progetto, quali l'eliminazione dell'apertura di nuove strade e di scavi per l'interramento dei cavi, nonché la compattazione dell'area di progetto, produce in generale una riduzione degli impatti su tutte le componenti ambientali.* *Inoltre, l'eliminazione delle WTG ER07, ER10, ER12 e ER15 e i piccoli spostamenti degli aerogeneratori WTG ER04, ER08, ER18, ER19 nel progetto proposto comporta un minore consumo di suolo destinato soprattutto a vigneti e uliveti.*	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: *La costruzione e l'esercizio del progetto comporta principalmente l'impiego della risorsa suolo.*		*Perché:* *Il progetto interesserà principalmente aree a seminativi.* *Inoltre, come già riferito per il punto 1) il progetto proposto comporta un minore consumo di suolo destinato soprattutto a vigneti e uliveti.*	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che	☐ Si	X No	☐ Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	*Descrizione:* *Non è previsto lo stoccaggio, il trasporto, l'utilizzo, la movimentazione o la produzione di sostanze e materiali nocivi.*		*Perché:* *La realizzazione e la gestione dell'impianto eolico non richiedono né genera sostanze nocive.*	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: *È prevista la produzione di rifiuti solo durante la fase di cantiere, quali scarti di materiali, rifiuti solidi assimilabili urbani.* *Durante la fase di esercizio la produzione di rifiuti è limitata alle sole operazioni di manutenzione dell'impianto.* *In fase di dismissione le componenti dell'impianto verranno avviate principalmente a centro di recupero e riciclo.*		*Perché:* *La gestione e lo smaltimento dei rifiuti seguiranno le norme vigenti e saranno favorite forme di recupero.* *Per il materiale di scavo sarà privilegiato il recupero o il riutilizzo in cantiere.* *Le modifiche proposte apportate al progetto, rispetto a quello originario, consistendo principalmente in una riduzione delle opere di progetto comportano una conseguente considerevole riduzione anche dei rifiuti prodotti.*	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti,	X Si	☐ No	☐ Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	*Descrizione:* *Emissioni gas e polveri solo in fase di cantiere per movimentazione mezzi e operazioni di scavi.*		*Perché:* *Le attività che producono emissioni sono limitate alla sola fase di cantiere. La riduzione del numero di WTG e delle relative viabilità di accesso conseguenti all'adeguamento al verbale di CdS dell'AU della Regione Puglia, non può che implicare un miglioramento dell'impatto sull'atmosfera in fase di cantiere in termini di riduzione delle quantità di polveri solevate e di gas di scarico emesse nell'aria, conseguente la complessiva riduzione delle attività di movimentazione mezzi e materiale.* *In fase di esercizio l'impianto eolico non produce emissioni in atmosfera. Al contrario, esso comporta il beneficio di produzione di energia senza l'emissione di CO2*	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: *Il funzionamento delle turbine eoliche produce emissioni acustiche.* *Il funzionamento della SU ed il passaggio dell'energia nei cavidotti producono campi elettromagnetici.* *Le emissioni luminose sono limitate alle sole luci di segnalazione obbligatorie per la sicurezza ed imposte da ENAC.* *Non si producono emissioni termiche.*		*Perché:* *L'aggiornamento dello studio di impatto acustico (allegato) fa emergere che la situazione acustica stimabile in rapporto alla costruzione e all'esercizio dell'impianto con 15 WTG è nel complesso compatibile con gli attuali limiti di legge.* *Pertanto, le modifiche proposte sul progetto non fanno ravvisare l'introduzione di un aggiuntivo impatto significativo negativo legato alla modifica della rumorosità della torre.*	
7. Il progetto determinerà la variazione	X Si	☐ No	☐ Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
(aumento/diminuzione) delle emissioni acustiche dell'impianto esistente in relazione al livello di potenza sonora (dbA) degli aerogeneratori, dell'altezza del mozzo e della velocità del vento?	*Descrizione:* *Vedasi il punto 6) della presente tabella.* *In particolare, il progetto modificato produce solo una riduzione in relazione al livello di potenza sonora degli aerogeneratori (15 aerogeneratori rispetto ai 19 già valutati positivamente).* *Non vi sono modifiche né di altezza al mozzo né di velocità del vento.*		*Perché:* *Vedasi il punto 6) della presente tabella.* *In particolare, il clima acustico stimabile prodotto dall'esercizio dell'impianto proposto continuerà ad essere compatibile con i limiti previsti da normativa.* *Per approfondimenti si veda lo "studio di impatto acustico" aggiornato al progetto proposto, allegato.*	
8. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: *Sia in fase di cantiere che in fase di esercizio il rischio di contaminazione è legato esclusivamente ad eventi accidentali, che non costituiscono la normalità e che saranno gestiti secondo normativa al fine di evitare l'inquinamento del terreno e dell'acqua*		*Perché:* *L'impianto eolico è privo di scarichi sul suolo e nelle acque.* *Il sistema BESS è dotato di sistemi di protezione contro gli sversamenti accidentali degli oli.* *La modifica progettuale proposta non comporta variazioni dei potenziali rischi di contaminazione.*	
9. Durante la costruzione o l'esercizio del	X Si	☐ No	☐ Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	*Descrizione:* *Oltre al potenziale e pressoché trascurabile rischio di contaminazione di suolo e risorsa idrica del tutto accidentale, già riferito ai punti precedenti della presente tabella, ulteriori potenziali rischi per la salute umana sono rappresentati dalla rottura dell'elica e dall'effetto di shadow flickering.*		*Perché:* *Il rischio potenziale dovuto alla rottura degli organi rotanti è invariato rispetto allo stato progettuale valutato positivamente.* *Il numero dei potenziali ricettori è ridotto.* *Dal confronto tra lo studio sugli effetti di Shadow Flickering delle due configurazioni di progetto, si evince un miglioramento del progetto modificato rispetto al progetto sottoposto a VIA, in quanto si riscontra una riduzione dei ricettori effettivamente sensibili all'effetto di shadow flickering.*	
10. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: *Come evidenziato in Tabella 8, il sito di progetto non interferisce direttamente né è prossima ad alcuna delle aree citate.*		*Perché:* *Rispetto al progetto originario, la riduzione delle torri e la riduzione delle viabilità di servizio, rappresentano indubbiamente un elemento favorevole alla salvaguardia delle già molto distanti zone protette.*	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di	☐ Si	X No	☐ Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* *nelle aree limitrofe al sito di progetto, in base alle conoscenze attualmente disponibili, non è nota la presenza di aree sensibili utilizzate da specie di fauna o di flora protette che potrebbero essere interessate dal progetto, anche nella configurazione modificata proposta*		*Perché:* *Anche per la fauna e la flora, la riduzione della superficie interessata globalmente dall'impianto modificato proposto, ed in particolare la diminuzione del numero di torri rispetto al progetto originario, contribuiscono alla diminuzione dell'impatto sulla biodiversità rispetto al progetto originario presentato in VIA.*	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: *sono presenti alcune intersezioni con il tracciato dei cavidotti MT di interconnessione dell'impianto.*		*Perché:* *in corrispondenza di tali attraversamenti, come già previsto per il progetto originario, il progetto modificato, in corrispondenza delle due interferenze prevede la realizzazione del cavidotto in TOC in modo da garantire la salvaguardia dell'assetto idrogeomorfologico delle aree.*	
13. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati	☐ Si	X No	☐ Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* *Il sistema viario è ben ramificato nell'intorno del sito di progetto. Sono presenti strade provinciali, strade comunali e interpoderali che saranno interessate dal progetto, ma il traffico indotto sarà di entità limitata alla sola fase di cantiere. Inoltre, il sistema viario presente è ben ramificato e sarà in grado di assorbire l'incremento temporaneo di traffico.*		*Perché:* *L'impatto potenziale sul traffico è limitato alla sola fase di cantiere.* *Il progetto modificato proposto ha una durata della fase di cantiere inferiore rispetto al progetto presentato in VIA e inoltre, una necessità di mezzi da impiegare più limitata in numero ed estensione territoriale.* *Pertanto, le modifiche proposte al progetto si inseriscono favorevolmente nella riduzione del traffico indotto, rispetto al progetto originario*	
14. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: *Nell'intorno dell'impianto si è riscontrata principalmente la presenza di masserie, alcune in cattivo stato di conservazione, chiesette rurali, spesso abbandonate, strade a valenza paesaggistica e tratturi. Tali elementi forniscono l'indicazione che non si tratta di aree con elevata frequentazione pubblica.*		*Perché:* *Le modifiche proposte messe in atto, evidenzia una considerevole riduzione dell'impatto visivo prodotto grazie alla decurtazione del numero di aerogeneratori in progetto*	
15. Il progetto è localizzato in un'area ancora	X Si	☐ No	☐ Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	*Descrizione:* *L'impianto ricade su una zona non urbanizzata con presenza di alcuni edifici a carattere agricolo. L'occupazione di suolo si limiterà all'ingombro della strada di accesso, alla piazzola definitiva della torre, alla SSU e il sistema storage.*		*Perché:* *La superficie sottratta interesserà principalmente suoli attualmente destinati a seminativi. Le superfici sottratte saranno quelle strettamente necessarie alla gestione dell'impianto. Una volta conclusi i lavori le pratiche agricole potranno continuare fino alla piazzola definitiva della torre senza particolari limitazioni. Le strade di accesso alle piazzole potranno essere utilizzate per agevolare la conduzione del fondo. Come già riferito al punto 2) della presente tabella, le modifiche proposte, rispetto al progetto originario, nel complesso riducono l'ingombro territoriale dell'impianto, e pertanto si inseriscono favorevolmente nella diminuzione della perdita di suolo non antropizzato.*	
16. Il progetto è realizzato nell'ambito dello stesso sito in cui è localizzato l'impianto esistente?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: *L'area di intervento ricade fisicamente nell'ambito della Puglia Centrale del PPTR.*		*Perché* *Rispetto al progetto originario, l'eliminazione delle WTG ER07, ER10, ER12 e ER15 e i piccoli spostamenti degli aerogeneratori WTG ER04, ER08, ER18, ER19 garantiscono che l'ambito, oltre ad essere conservato, venga anche interessato in misura inferiore rispetto al progetto originario.*	
17. Il progetto (configurazione "areale") è	X Si	☐ No	☐ Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
realizzato all'interno dell'area occupata dall'impianto esistente (la superficie complessiva di progetto è interna al perimetro dell'area occupata dall'impianto esistente)?	*Descrizione:* *Come già riferito al punto 16) della presente tabella, le modifiche apportate al progetto originario ricadono interamente nell'areale del progetto originario stesso, ma in maniera inferiore.*		*Perché:* *L'areale del progetto proposto in modifica è inferiore rispetto all'areale del progetto originario.*	
18. Il progetto (configurazione "lineare") è realizzato secondo le stesse direttrici determinate dall'allineamento degli aerogeneratori ~~esistenti~~? (indicare eventuali variazioni angolari massime)	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: *Per quanto riguarda gli aerogeneratori, la modifica consiste solo nell'eliminazione di 4 (ER07, ER10, ER12 e ER15) dei 19 aerogeneratori previsti originariamente e nella lieve delocalizzazione degli aerogeneratori denominati ER04, ER08, ER18 e ER19.* *La posizione dei restanti 11 aerogeneratori è stata conservata.*		*Perché:* *Fermo restando la conservazione di geometria e posizione originaria, la modifica in riduzione del numero di torri comporta una diminuzione complessiva degli impatti.*	
19. Il progetto determina variazioni del numero di aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: *Per quanto riguarda gli aerogeneratori, la modifica consiste solo nell'eliminazione di 4 (ER07, ER10, ER12 e ER15) dei 19 aerogeneratori previsti originariamente e nella lieve delocalizzazione degli aerogeneratori denominati ER04, ER08, ER18 e ER19.* *La posizione dei restanti 11 aerogeneratori è stata conservata.*		*Perché:* *Fermo restando la conservazione di geometria e posizione originaria, la modifica in riduzione del numero di torri comporta una diminuzione complessiva degli impatti.*	
20. Il progetto determina variazioni dell'altezza	☐ Si	X No	☐ Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
dei singoli aerogeneratori rispetto all'impianto ~~esistente~~?	*Descrizione:* *La geometria dell'aerogeneratore non subisce modifiche. Altezza al mozzo e diametro restano invariati.*		*Perché:* *Per quanto riportato nel campo descrizione.*	
21. Il progetto determina variazioni del diametro del rotore dei singoli aerogeneratori rispetto all'impianto ~~esistente~~?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: *La geometria dell'aerogeneratore non subisce modifiche. Altezza al mozzo e diametro restano invariati.*		*Perché:* *Per quanto riportato nel campo descrizione*	
22. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: *In base alle conoscenze attuali, non si è a conoscenza di piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo.*		*Perché:* --	
23. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: --		*Perché:* --	
24. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: --		*Perché:* --	
25. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque	X Si	☐ No	☐ Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* *L'area boscata più prossima alle opere in progetto dista 200m dall'aerogeneratore denominato ER04. Tale distanza, nonostante la lieve delocalizzazione della WTG in oggetto, resta immutata rispetto a quanto valutato positivamente in VIA.*		*Perché:* *Si specifica che la realizzazione e l'esercizio dell'impianto così modificato, non interesserà direttamente aree boscate, che pertanto potranno ritenersi integralmente tutelate.*	
26. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: --		*Perché:* --	
27. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: --		*Perché:* --	
28. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella	X Si	☐ No	☐ Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*	*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*
Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	*Descrizione:* *L'impianto eolico può produrre impatto cumulativo sulla visibilità, sulla biodiversità e sul consumo di suolo.*	*Perché:* *Le modifiche apportate al progetto originario valutato positivamente in VIA, comportando una riduzione dell'impatto visivo, conseguentemente consentono la diminuzione dell'impatto cumulativo visivo.* *Anche per la Biodiversità, , la riduzione degli aerogeneratori comporta la riduzione dell'impatto sulla componente del progetto stesso che di conseguenza si riflette sul cumulo con altri progetti.* *Anche l'impatto cumulativo sul consumo di suolo del layout di progetto modificato, risulta in diminuzione rispetto al progetto originario presentato in VIA a Dic. 2020.*
29. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si X No *Descrizione:* --	☐ Si X No *Perché:* --

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	*Denominazione*	*Scala*	*Nome file*
1	BCT9OA2_RelazioneIdrologica	/	Relazione Idrologica
2	BCT9OA2_RelazioneIdraulica	/	Relazione Idraulica
3	BCT9OA2_ElaboratoGrafico_0_01_01	1:25.000	Inquadramento territoriale su base IGM

4	BCT9OA2_ElaboratoGrafico_0_02A_01	1:10.000	Inquadramento territoriale su base CTR – Riquadra A
5	BCT9OA2_ElaboratoGrafico_0_02B_01	1:10.000	Inquadramento territoriale su base CTR – Riquadra B
6	BCT9OA2_ElaboratoGrafico_0_03_01	1:25.000	Inquadramento territoriale su base Ortofoto
7	BCT9OA2_ElaboratoGrafico_0_04A_01	1:10.000	Inquadramento territoriale su base Catastale – Riquadra A
8	BCT9OA2_ElaboratoGrafico_0_04B_01	1:10.000	Inquadramento territoriale su base Catastale – Riquadra B
9	BCT9OA2_RelazionePaesaggisticaElabProgetto_D	1:25.000	Inquadramento opere in progetto su base PPTR Serie 6.1
10	BCT9OA2_RelazionePaesaggisticaElabProgetto_E	1:25.000	Inquadramento opere in progetto su base PPTR Serie 6.2
11	BCT9OA2_RelazionePaesaggisticaElabProgetto_F	1:25.000	Inquadramento opere in progetto su base PPTR Serie 6.3
12	BCT9OA2_StudioFattibilitaAmbientale_01A	1:25.000	CARTA INQUADRAMENTO SU CARTA D'USO DEL SUOLO E DELLA VEGETAZIONE
13	BCT9OA2_StudioFattibilitaAmbientale_01B	1:25.000	CARTA DELLE AREE NON IDONEE FER - RR 24/2010 PUGLIA
14	BCT9OA2_StudioFattibilitaAmbientale_01C	1:50.000	CARTA DELLE AREE PROTETTE (RETE NATURA 2000, AREE IBA, ZONE RAMSAR, PARCHI E RISERVE, SIT UNESCO)
15	BCT9OA2_StudioFattibilitaAmbientale_01D	1:25.000	INQUADRAMENTO INTERVENTO SU PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONE PUGLIA 2018-2023 - AMBITO E "ARCO JONICO"
16	BCT9OA2_StudioFattibilitaAmbientale_01E	1:25.000	INQUADRAMENTO INTERVENTO SU PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONE PUGLIA 2018-2023 - AMBITO D "MESSAPICO"
17	BCT9OA2_StudioFattibilitaAmbientale_01F	1:25.000	CARTA ANALISI DI COMPATIBILITA' CON IL P.A.I. – PERICOLOSITA' DA INONDAZIONE
18	BCT9OA2_StudioFattibilitaAmbientale_01G	1:25.000	CARTA ANALISI DI COMPATIBILITA' CON IL P.A.I. – PERICOLOSITA' DA FRANA
19	BCT9OA2_StudioFattibilitaAmbientale_01H	1:25.000	CARTA IDROGEOMORFOLOGICA DELL'AUTORITA' DI BACINO
20	BCT9OA2_StudioFattibilitaAmbientale_01I	1:50.000	CARTA ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE IDROGEOLOGICA
21	BCT9OA2_StudioFattibilitaAmbientale_01L	1:50.000	CARTA AREE DI CONTAMINAZIONE SALINA
22	BCT9OA2_StudioFattibilitaAmbientale_01M	1:50.000	CARTA AREE DI TUTELA QUANTITATIVA
23	BCT9OA2_StudioFattibilitaAmbientale_01N	1:25.000	CARTA ANALISI DI COMPATIBILITA' CON IL P.G.R.A.
24	BCT9OA2_DocumentazioneSpecialistica_12	/	RELAZIONE CRITERI DI INSERIMENTO
25	BCT9OA2_StudioInserimentoUrbanistico_01_01	1:10.000	PUG ERCHIE - AMBITI TERRITORIALI DISTINTI ED ESTESI
26	BCT9OA2_StudioInserimentoUrbanistico_01_02	1:10.000	PUG ERCHIE - AMBITI TERRITORIALI DISTINTI
27	BCT9OA2_StudioInserimentoUrbanistico_01_03	1:10.000	PUG ERCHIE - AMBITI TERRITORIALI ESTESI
28	BCT9OA2_StudioInserimentoUrbanistico_01_04	1:10.000	PUG TORRE SANTA SUSANNA - ADEGUAMENTO PAI
29	BCT9OA2_StudioInserimentoUrbanistico_01_05	1:10.000	PUG TORRE SANTA SUSANNA - AMBITI TERRITORIALI ESTESI
30	BCT9OA2_StudioInserimentoUrbanistico_01_06	1:10.000	PUG TORRE SANTA SUSANNA - SISTEMA IDROGEOMORFOLOGICO

31	BCT9OA2_StudioInserimentoUrbanistico_01_07	1:10.000	PUG TORRE SANTA SUSANNA - CARTE DELLE PREVISIONI STRUTTURALI
32	BCT9OA2_StudioInserimentoUrbanistico_01_08	1:10.000	PUG TORRE SANTA SUSANNA - SISTEMA BOTANICO VEGETAZIONALE
33	BCT9OA2_StudioInserimentoUrbanistico_01_09	1:10.000	PUG TORRE SANTA SUSANNA - SISTEMA DELLA STRATIFICAZIONE STORICA E INSEDIATIVA
34	BCT9OA2_StudioInserimentoUrbanistico_01_10	1:10.000	PUG TORRE SANTA SUSANNA - RISORSE IN AMBITO EXTRA - URBANO
35	BCT9OA2_StudioInserimentoUrbanistico_01_11	1:10.000	PRG MANDURIA
36	BCT9OA2_StudioInserimentoUrbanistico_01_12	1:10.000	PRG AVETRANA
37	BCT9OA2_StudioInserimentoUrbanistico_01_13	1:10.000	PRG SAN PANCRAZIO SALENTINO
38	BCT9OA2_ElaboratoGrafico_01_02A	1:1.000	PIAZZOLA AEROGENERATORE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO ER01
39	BCT9OA2_ElaboratoGrafico_01_02B	1:1.000	PIAZZOLA AEROGENERATORE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO ER02
40	BCT9OA2_ElaboratoGrafico_01_02C	1:1.000	PIAZZOLA AEROGENERATORE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO ER03
41	BCT9OA2_ElaboratoGrafico_01_02D	1:1.000	PIAZZOLA AEROGENERATORE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO ER04
42	BCT9OA2_ElaboratoGrafico_01_02E	1:1.000	PIAZZOLA AEROGENERATORE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO ER05
43	BCT9OA2_ElaboratoGrafico_01_02F	1:1.000	PIAZZOLA AEROGENERATORE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO ER06
44	BCT9OA2_ElaboratoGrafico_01_02G	1:1.000	PIAZZOLA AEROGENERATORE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO ER08
45	BCT9OA2_ElaboratoGrafico_01_02H	1:1.000	PIAZZOLA AEROGENERATORE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO ER09
46	BCT9OA2_ElaboratoGrafico_01_02I	1:1.000	PIAZZOLA AEROGENERATORE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO ER11
47	BCT9OA2_ElaboratoGrafico_01_02J	1:1.000	PIAZZOLA AEROGENERATORE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO ER13
48	BCT9OA2_ElaboratoGrafico_01_02K	1:1.000	PIAZZOLA AEROGENERATORE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO ER14
49	BCT9OA2_ElaboratoGrafico_01_02L	1:1.000	PIAZZOLA AEROGENERATORE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO ER16
50	BCT9OA2_ElaboratoGrafico_01_02M	1:1.000	PIAZZOLA AEROGENERATORE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO ER17
51	BCT9OA2_ElaboratoGrafico_01_02N	1:1.000	PIAZZOLA AEROGENERATORE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO ER18
52	BCT9OA2_ElaboratoGrafico_01_02O	1:1.000	PIAZZOLA AEROGENERATORE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO ER19
53	BCT9OA2_RelazioneCompatibilitaPTA	/	RELAZIONE PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE

54	BCT9OA2_RelazionePPTR	/	RELAZIONE PPTR
55	BCT9OA2_DocumentazioneSpecialistica_18	/	ANALISI DEGLI EFFETTI DELLA ROTTURA DEGLI ORGANI ROTANTI
56	BCT9OA2_DocumentazioneSpecialistica_19	/	REPORT PRODUCIBILITA'
57	BCT9OA2_DocumentazioneSpecialistica_26_01	/	STUDIO EVOLUZIONE OMBRA (SHADOW FLICKERING)
58	BCT9OA2_DocumentazioneSpecialistica_26_02	1:10.000	CARTA DELL'EVOLUZIONE DELL'OMBRA GIORNALIERA
59	BCT9OA2_RelazioneDescrittiva	/	RELAZIONE DESCRITTIVA
60	BCT9OA2_DocumentazioneSpecialistica_20_01	/	RELAZIONE STUDIO IMPATTO ACUSTICO
61	BCT9OA2_DocumentazioneSpecialistica_37	/	Valutazione di Impatto Acustico Previsionale di Cantiere
62	BCT9OA2_RelazionePedoAgronomica	/	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA
63	BCT9OA2_RelazionePaesaggioAgrario	/	RELAZIONE DEL PAESAGGIO AGRARIO
64	BCT9OA2_RelazioneEssenze	/	RELAZIONE ESSENZE
65	BCT9OA2_DocumentazioneSpecialistica_32	/	PIANO DI GESTIONE DELLE INTERFERENZE
66	BCT9OA2_DocumentazioneSpecialistica_34_01	/	PIANO DI MONITORAGGIO FAUNISTICO
67	BCT9OA2_DocumentazioneSpecialistica_34_02	/	PIANO DI MONITORAGGIO CHIROTTERI

Firmato digitalmente da:
MARCHITELLI VANNI
Firmato il 14/03/2025 13:58
Seriale Certificato: 1514840
Valido dal 06/06/2022 al 06/06/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA